

***SISTEMA CULTURA LAZIO: DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SPETTACOLO DAL
VIVO E PROMOZIONE CULTURALE***

(L.R. 29 dicembre 2014 n. 15)

PROGRAMMA OPERATIVO ANNUALE DEGLI INTERVENTI 2025

PREMESSA

La L.R. 15/2014 declina e definisce molte attività ed interventi finalizzati a sostenere lo spettacolo dal vivo e la promozione culturale mediante il Fondo Unico Regionale per lo Spettacolo dal Vivo (di seguito denominato “FURS”) ed il Fondo Unico Regionale per la Promozione delle attività culturali (di seguito denominato “FURP”) istituiti rispettivamente con gli artt. 23 e 24 della legge. Il programma operativo annuale degli interventi 2025 (di seguito denominato “Programma”) attua quanto previsto dall’art. 14 della L.R. 15/2014.

Sulla base delle risorse disponibili, ed in coerenza con le linee generali, le strategie, gli obiettivi e le priorità d’intervento indicate nel Documento d’indirizzo Regionale per lo spettacolo dal vivo e per la promozione delle attività culturali per il triennio 2022 - 2024 (nelle more di applicazione del nuovo Documento d’indirizzo) approvato con D.G.R. 10 maggio 2022 n. 277 (di seguito denominato “Documento d’Indirizzo”), il Programma definisce:

- a) gli obiettivi operativi d’intervento;
- b) il riparto delle risorse dei fondi di cui agli articoli 23 (FURS) e 24 (FURP) della L.R. 15/2014;
- c) l’ammontare delle risorse destinate alla realizzazione degli interventi individuati come specifici obiettivi operativi ai sensi della lettera a);
- d) le risorse da destinare agli enti di cui all’art. 7 della L.R.15/2014;
- e) gli indirizzi relativi ai criteri ed alle modalità di attuazione degli interventi;
- f) le modalità per il monitoraggio e il controllo sull’utilizzazione dei finanziamenti nonché sullo stato di attuazione degli interventi.

1 STRATEGIE, OBIETTIVI E PRIORITÀ D’INTERVENTO PER L’ANNUALITÀ 2025

In attuazione di quanto previsto dall’art.14 della L.R.15/2014 le risorse del FURS (art.23) e del FURP (art.24) sono così ripartite:

FURS:	€	4.679.784,00	(esercizio finanziario 2025);
FURS:	€	419.856,00	(esercizio finanziario 2026);
FURP:	€	2.050.000,00	(esercizio finanziario 2025);
FURP:	€	1.000.000,00	(esercizio finanziario 2026);

Ad esse si aggiungono le risorse destinate agli enti di cui all'art.7, quelle relative alle scuole di educazione musicale di cui all'art.12 bis della L.R. 15/2014 ed infine quelle relative all'Accordo triennale con il Ministero della Cultura per la realizzazione di residenze di spettacolo dal vivo.

1.1 Sostegno a progetti annuali e triennali in attuazione del Regolamento n. 16/2019.

Descrizione ed Obiettivo operativo

Il Regolamento Regionale 5 agosto 2019 n. 16 (di seguito abbreviato "Reg") "Regolamento per la determinazione dei criteri e delle modalità per la partecipazione, l'assegnazione, l'erogazione, il monitoraggio e la rendicontazione in materia di contributi allo spettacolo dal vivo, ai sensi dell'articolo 15, comma 2, della legge regionale 29 dicembre 2014, n. 15 e successive modifiche", disciplina gli interventi di carattere ordinario relativi a progetti annuali e triennali finanziabili con fondi di parte corrente, articolati come di seguito indicato, secondo la suddivisione in paragrafi definiti nell'Allegato A dello stesso Reg.:

- **Progetti annuali di produzione di spettacolo dal vivo (paragrafo 1)**

Per attività di produzione dello spettacolo dal vivo si intendono quelle attività di creazione artistica e di allestimento tecnico di un singolo spettacolo dal vivo di teatro, musica o danza, realizzate con il lavoro di artisti, tecnici ed organizzatori, da rappresentarsi in spazi attrezzati e destinate ad un pubblico. La produzione proposta deve essere realizzata e debuttare nel territorio regionale.

- **Progetti triennali di centri di produzione del teatro (paragrafo 2A) e della danza (paragrafo 2B).**

I centri di produzione sono organismi che svolgono attività di produzione e di esercizio nell'ambito

del teatro e della danza. Detti centri possono prevedere anche attività di musica o multidisciplinari.

- **Progetti triennali di Festival e rassegne di teatro, musica, danza ed a carattere multidisciplinare (paragrafo 3).**

Per festival e rassegne di spettacolo dal vivo si intendono iniziative di teatro, musica, danza e a carattere multidisciplinare, con particolare riguardo ai progetti che promuovono anche la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico.

- **Progetti triennali di Festival e Rassegne circensi (paragrafo 4A) e degli artisti di strada (paragrafo 4B).**

Paragrafo 4A - Per Festival e Rassegne circensi si intendono progetti che prevedano attività circense sia a carattere competitivo (con selezioni, serata finale e consegna di premi), che non competitivo; Per attività circense si intende quella svolta sotto un tendone dotato di una o più piste in cui si esibiscono clown, acrobati, giocolieri e destinata ad un pubblico;

Paragrafo 4B - Per Festival e Rassegne degli artisti di strada si intendono festival in cui l'artista si esibisce in luoghi pubblici (piazze, zone pedonali, strade). Le esibizioni sono molto varie e l'unica costante è quella di offrire al pubblico uno spettacolo d'intrattenimento. A titolo esemplificativo, si possono individuare spettacoli con trampoliere, mangiatore di fuoco, acrobata, clown, cantante, cantastorie, antipodista, contorsionista, illusionista, giocoliere, saltimbanco, mimo, suonatore, attore, burattinaio, trovatore, fachiro, ballerino, nel rispetto dei regolamenti comunali in materia. Possono beneficiare del contributo gli enti locali organizzatori, in forma singola o associata. I festival possono avere sia carattere competitivo (con selezioni, serata finale e consegna di premi), che non competitivo.

- **Progetti annuali di sviluppo di circuiti regionali per la diffusione dello spettacolo dal vivo (paragrafo 5).**

I progetti devono prevedere la realizzazione di circuiti regionali di spettacolo dal vivo (teatro, musica e danza) che svolgano attività di distribuzione, promozione e formazione del pubblico nel territorio regionale. Possono beneficiare del contributo enti locali organizzati in forma associata secondo le modalità precisate nell'allegato A del Reg. 16/2019.

- **Progetti annuali per la realizzazione di ensemble musicali ed orchestre (paragrafo 6).**

Per ensemble musicali ed orchestre si intendono quei complessi musicali formati da almeno dieci elementi oltre il direttore e le orchestre, costituiti in qualsiasi forma giuridica i cui progetti sono destinati alla promozione dell'eccellenza musicale nel territorio regionale nonché destinati ad interventi di educazione e promozione del pubblico anche attraverso collaborazioni con le università e scuole per l'avvicinamento dei giovani.

- **Progetti annuali svolti in collaborazione con le istituzioni scolastiche, le università e le istituzioni dell'alta formazione artistica, teatrale, musicale e coreutica, riconosciute dal MIUR e con gli Enti e le Associazioni purché anch'essi riconosciuti dal medesimo Ministero (paragrafo 7).**

Si intendono quei progetti, realizzati dai soggetti di cui sopra, tesi a favorire l'accesso dei giovani al mondo spettacolo dal vivo, tramite la collaborazione con le istituzioni scolastiche. Gli obiettivi sono quello dell'avvicinamento degli studenti alla conoscenza e alla pratica dei linguaggi artistici con particolare riferimento a quelli contemporanei, quello di realizzare laboratori nei quali fare esperienza di attività di spettacolo dal vivo, nonché di favorire opportunità di incontro, dei giovani, con esperti, autori, figure professionali.

- **Progetti annuali di educazione e formazione musicale, teatrale e coreutica (paragrafo 8).**

Sono quei progetti di educazione e formazione musicale, teatrale e coreutica destinati ai bambini e ai giovani fino ai diciotto anni e agli insegnanti di discipline musicali e coreutiche di istituti di

ogni ordine e grado, nonché ai componenti delle associazioni operanti nel territorio. All'interno del Reg. sono precisati ulteriori vari ambiti.

- **Progetti triennali di teatro di figura ed iniziative di spettacolo dal vivo destinate ai bambini ed all'infanzia (paragrafo 9).**

Progetti svolti in collaborazione con le scuole pubbliche dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado attraverso spettacoli e laboratori che avvicinino gli studenti al teatro di figura che si realizza con l'utilizzo di burattini, marionette, pupazzi, ombre, oggetti, come protagonisti dello spettacolo teatrale.

Nell'annualità 2024 sono stati sostenuti n. 78 progetti per un totale circa di € 2.373.191,81. Con determinazione dirigenziale 19 settembre 2024, n. G12304 (pubblicata su B.U.R.L n. 78 del 26.09.2024), in attuazione di quanto previsto dall'art. 8 comma 1 del Reg., è stato approvato un avviso pubblico per la presentazione delle istanze per progetti annuali e delle terze istanze per progetti triennali, finalizzate all'assegnazione dei contributi per l'annualità 2025.

Soggetti beneficiari

Enti pubblici o soggetti giuridici privati costituiti e operanti da almeno due anni nel settore dello spettacolo dal vivo.

Priorità e tempi di realizzazione

Le domande sono presentate entro il termine di cui all'art. 15 comma 3 della L.R. 15/2014, fissato al

31 ottobre di ogni annualità, avvalendosi del sistema GecoWEB Plus di Lazio Innova S.p.A. La struttura regionale competente procede all'istruttoria formale nei tempi stabiliti dal regolamento 16/2019.

Modalità e criteri di concessione dei contributi

Le domande saranno valutate da due commissioni (una per la valutazione dei progetti annuali e l'altra per quelli a carattere triennale), composte da 5 membri, di cui 2 interni e 3 esterni individuati nell'elenco di esperti esterni per il conferimento di incarichi di partecipazione a commissioni di valutazione della Direzione competente in materia di cultura seguendo un principio di rotazione rispetto alle annualità precedenti e le specifiche competenze attestate (teatro, musica, danza e circo) necessarie per la valutazione dei 9 paragrafi previsti dal Reg. n. 16/2019. La composizione sarà completata con la nomina dei dirigenti della Direzione Regionale competente in materia di cultura. Le modalità di formazione delle Commissioni sono stabilite dall'articolo 15 comma 4 della legge regionale 15/2014. Tutti i componenti operano a titolo gratuito.

La prima commissione ha durata annuale e, comunque, rimane in carica per tutte le attività inerenti ai progetti relativi all'annualità 2025, mentre la seconda nominata con determinazione regionale del 10 luglio 2023 n. G09466, rimane in carica per il triennio 2023-2025. Entrambe le Commissioni sono da istituire con apposito decreto dirigenziale.

Le attività di valutazione e di verifica da parte delle Commissioni potranno svolgersi anche in modalità telematica (art. 11 comma 3 del Reg.). Le due commissioni opereranno secondo gli ambiti d'intervento previsti dal Regolamento con la seguente suddivisione:

Paragrafi n. 1, 5, 6, 7, 8 – progetti annuali; Paragrafi 2A, 2B, 3, 4A, 4B, 9 – progetti triennali.

Le commissioni attribuiscono il punteggio sulla base dei criteri di valutazione indicati nel Regolamento per ogni tipologia di intervento.

Per l'assegnazione dei contributi si procede ai sensi dell'art. 13 del Reg., In ogni caso il contributo per singolo progetto non può essere superiore a € 30.000,00 ad eccezione degli interventi relativi al paragrafo 2 (centri di produzione) per i quali il contributo massimo è di € 50.000,00.

Il Direttore della direzione regionale competente provvede ad approvare la graduatoria dei progetti ammessi e valutati dalle Commissioni per ogni tipologia di intervento, con l'indicazione dei relativi punteggi attribuiti e dei contributi concessi. La graduatoria delle domande ammissibili e l'atto di dichiarazione delle domande inammissibili sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale. La pubblicazione della graduatoria è subordinata all'approvazione del presente documento (Programma Operativo Annuale degli interventi 2025).

In attuazione degli artt. 17-19 del Reg. la struttura regionale competente effettua il controllo della rendicontazione prodotta dai soggetti beneficiari dei contributi, nelle modalità specificate nel Manuale di Rendicontazione approvato nella formulazione revisionata con determinazione dirigenziale n. G09322 dell'13.07.2021. Al termine delle verifiche e controlli la struttura regionale provvede a disporre l'autorizzazione per Lazio Innova Spa alla erogazione dei contributi assegnati.

Risorse finanziarie necessarie per l'esercizio 2025 € 3.500.000,00

L'intervento è inserito nella Missione 05, Programma 02, capitolo U0000G11920.

Tali risorse sono assegnate a LazioInnova S.p.a. e così ripartite, tra gli interventi previsti dal Regolamento, secondo le percentuali contenute nel Documento d'indirizzo 2022-2024 ed in considerazione dei contributi da concedere ai progetti triennali (2023- 2025) non superiori a quanto richiesto per la prima e seconda annualità, secondo quanto stabilito dall'art. 13 comma 2 del Reg.

INTERVENTI	PERCENTUALE FUSR		PARAGRAFI	IMPORTO	ECONOMIE	RIPARTIZIONE PROPORZIONALE
Produzione dello spettacolo dal vivo, Centri di produzione di teatro e di danza (paragrafi 1,2A e 2B)	30%	1.050.000,00 €	1	850.000,00 €		1.410.000,00 €
			2a	100.000,00 €		100.000,00 €
			2b	100.000,00 €		100.000,00 €
Festival e rassegne di teatro, musica, danza e a carattere multidisciplinare, festival circensi e festival degli artisti di strada (paragrafi 3 e 4)	50%	1.750.000,00 €	3	1.085.000,00 €	515.000,00 €	1.085.000,00 €
			4a			
			4b	150.000,00 €		150.000,00 €
Circuiti regionali, orchestre ed ensemble musicali, progetti per favorire l'accesso ai giovani allo spettacolo dal vivo in collaborazione con le istituzioni scolastiche, educazione e formazione musicale, teatrale e coreutica, teatro di figura e iniziative di spettacolo dal vivo destinate ai bambini e all'infanzia (paragrafi 5,6,7,8,6)	20%	700.000,00 €	5			
			6	120.000,00 €		150.000,00 €
			7	120.000,00 €		160.000,00 €
			8	120.000,00 €		225.000,00 €
			6	120.000,00 €	220.000,00 €	120.000,00 €
Totale		3.500.000,00 €		2.765.000,00 €	735.000,00 €	3.500.000,00 €

Come stabilito nel Documento d'Indirizzo, tale ripartizione potrà subire modifiche, con atto del direttore regionale competente in materia di cultura, in presenza di eventuali economie o risorse aggiuntive che saranno rese disponibili. Le stesse saranno ripartite sulla base delle percentuali sopra indicate ed assegnate ad ogni paragrafo sulla base del numero delle istanze ammissibili a contributo. Considerato quindi per i progetti relativi ai paragrafi triennali 3 e 4b e 9 la somma necessaria, sulla base del contributo assegnato nella prima annualità, risulta essere rispettivamente pari ad € 1.235.000,00 per i paragrafi 3 e

4b ed € 120.000,00 per il paragrafo 9, l'economia formatasi è ripartita sui paragrafi annuali (1, 6, 7, 8) sulla base delle istanze presentate.

1.2 Sostegno a progetti pluriennali (art.15 co.1 lettera a della L.R. n. 15/2014). La Regione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 comma 1 lettera a) della L.R. 15/2014, intende sostenere, tramite specifici avvisi pubblici, progetti pluriennali di spettacolo dal vivo negli ambiti di seguito riportati ai punti 1.2.a, 1.2.b.

Si esplicitano i principali criteri di concessione dei contributi.

1.2.1 Residenze di spettacolo dal vivo

Dal 2015 la Regione, anche in coerenza con quanto stabilito dall'articolo 3, comma 3, lettera a) della L.R. 15/2014, partecipa ad un progetto interregionale per il sostegno a progetti di residenze artistiche cofinanziati in attuazione dell'articolo 45 "Residenze" del D.M. 1 luglio 2014, che prevede la stipula di specifici accordi di programma tra il Ministero della cultura e le Regioni, le cui finalità ed obiettivi sono stabiliti d'Intesa, avente periodicità triennale, con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome.

In attuazione dell'Intesa triennale 2025-2027 sancita tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome il 18.12.2024, la Regione con la nota n.1585060/2024 ha manifestato il proprio interesse ad aderire all'accordo interregionale da sottoscrivere per il triennio 2025-2027,

Nell'ambito del nuovo Accordo la Regione, la Regione intende selezionare progetti mirati all'insediamento o al consolidamento di Residenze per Artisti nei Territori in materia di spettacolo dal vivo così come definite all'articolo 4, comma 2 dell'Intesa ovvero: "luoghi ove soggetti professionali operanti da almeno tre anni con continuità nello spettacolo dal vivo, sviluppano attività di residenza o integrano la propria attività svolta in una determinata comunità territoriale, con un'attività di residenza. L'attività progettuale di residenza deve essere svolta coinvolgendo artisti diversi da quelli appartenenti all'attività produttiva propria del soggetto che è responsabile del progetto di residenza".

I progetti saranno selezionati mediante un apposito avviso pubblico a carattere triennale (2025-2027)

I requisiti minimi di progetto sono stabiliti nell'avviso.

Soggetti beneficiari:

Possono presentare domanda organismi professionali (enti privati, incluse società e cooperative) operanti nel settore dello spettacolo dal vivo ed in possesso degli ulteriori requisiti di ammissibilità stabiliti nell'Avviso.

Priorità e tempi di realizzazione

L'intervento verrà realizzato attraverso la pubblicazione nel primo semestre del 2025 di un avviso pubblico per progetti articolati su tre annualità (2025-2027). L'avviso è volto a selezionare un numero massimo di 5 progetti di Residenze per Artisti nei Territori in materia di spettacolo dal vivo, in conformità a quanto stabilito dall'Intesa. La domanda di contributo deve essere compilata secondo le procedure indicate nell'avviso pubblico ed inoltrata alla Regione Lazio nei tempi previsti dallo stesso.

Modalità e criteri di concessione dei contributi

Le modalità ed i criteri di valutazione dei progetti presentati sono stabiliti nell'Avviso in conformità con quanto previsto nell'articolo 15 comma 5 della L.R. 15/2014. La graduatoria delle domande ammissibili con l'assegnazione dei contributi per l'annualità 2025, e l'atto di dichiarazione delle domande inammissibili sono pubblicati sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale. Le modalità di erogazione dei contributi nonché quelle relative all'assegnazione delle risorse per le annualità 2026 e 2027 sono stabilite nell'Avviso. Gli interventi sono co-finanziati MIC-Regione Lazio nella misura del disavanzo. La ripartizione delle quote di cofinanziamento è approvata in via definitiva (a seguito di indicazioni previsionali fornite rispettivamente dalle Regioni aderenti all'Intesa e dal MiC) in sede di coordinamento tecnico della Commissione cultura della Conferenza delle regioni e delle province autonome entro il 20 marzo 2025 (articolo 4, comma 4 dell'Intesa). La quota parte del MiC trova copertura sul Capitolo U0000G11113 (inserito nella Missione 05, Programma 02) istituito con D.G.R. 439 del 4/08/2015. Il deficit coperto dal cofinanziamento pubblico (statale e regionale) è pari ad una quota parte dei costi ammissibili non superiore all'80%. Le attività ammesse a contributo devono essere realizzate entro e non oltre il 31 dicembre di ciascuna annualità del triennio.

Risorse finanziarie necessarie per l'esercizio 2025

€ 105.000,00

L'intervento è inserito nella missione 05 programma 02 - capitolo U0000G11954

1.2.2 Officine culturali ed officine di teatro sociale

Descrizione ed Obiettivo operativo

La Regione sulla base della positiva ed ormai più che decennale esperienza delle Officine culturali e delle Officine di Teatro Sociale, sostiene questo tipo di progetti che sono tesi ad incrementare l'offerta culturale in modo continuativo nel territorio regionale, in particolare per quelle aree che sono carenti di servizi culturali, ed a svolgere attraverso il teatro, la musica e la danza la funzione di prevenzione e di attenuazione del disagio nei luoghi dove è forte tale problematica (istituzioni totali, aree urbane disagiate di Roma Capitale etc.).

Le attività riguardano:

- *l'attivazione e la gestione di centri di promozione di spettacolo dal vivo con le caratteristiche di "officine culturali", intese come iniziative di permanenza di un'organizzazione di animazione artistica e culturale in un ambito territoriale con funzioni di servizio alla comunità, devono svolgersi in aree carenti di tali servizi e riguardare il territorio di uno o più comuni del Lazio, con l'esclusione di Roma Capitale.*
- *la realizzazione di progetti di promozione di spettacolo dal vivo sull'intero territorio regionale, riguardanti il "teatro sociale". In particolare, per "officina di teatro sociale" si intende quell'insieme di attività laboratoriali e formative, con riferimento allo spettacolo dal vivo, che perseguono finalità sociali, educative e terapeutiche, divenendo anche strumento di prevenzione del disagio sociale, rivolte in particolare al mondo giovanile, alla terza età e all'incentivazione della cultura dell'integrazione.*

Nel 2024 la Regione ha selezionato mediante avviso pubblico (pubblicato sul B.U.R.L. n. 58 del 18.07.2024 n. 14 progetti (4 di officine culturali e 10 di officine di teatro sociale) per programmi di attività da realizzare nel corso di un biennio (prima annualità: 2024-2025, seconda annualità: 2025 - 2026). Entro il 2025 si concluderanno le attività della prima annualità dei progetti, sostenute con le risorse stanziare con il Programma Operativo Annuale degli Interventi 2024 (D.G.R. n. 311/2024) ed assegnate con determinazione dirigenziale n. G15203 del 15.11.2024. Con atto del Direttore regionale competente in materia di Cultura a seguito dell'approvazione del presente documento, e della presentazione da parte dei soggetti beneficiari di un programma dettagliato delle attività, saranno assegnati i contributi per la seconda annualità, in rispetto delle disposizioni in materia di contabilità previste dal D.lgs n. 118/2011. L'atto di assegnazione è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale. La concessione di un contributo per l'annualità 2025-2026 è, quindi, subordinata all'approvazione dei sopraindicati documenti ed alla presentazione del suddetto programma delle attività.

Risorse necessarie per l'esercizio finanziario 2025

€ 179.784,00 (quale anticipo della seconda annualità);

L'intervento è inserito nella Missione 05, Programma 02, capitolo U0000G11913;

Risorse necessarie per l'esercizio finanziario 2026

€ 119.856,00 (quale saldo della seconda annualità);

L'intervento è inserito nella Missione 05, Programma 02, capitolo U0000G11913

1.3 Educazione al patrimonio musicale (art. 15 lettera c) – Soggetto attuatore LazioCrea S.p.a

Descrizione ed Obiettivo operativo

È intento della Regione per l'annualità 2025-2026 promuovere un progetto articolato su due annualità che favorisca la formazione e l'educazione musicale, teatrale e coreutica da destinare ai bambini e ai giovani fino ai quattordici anni, finalizzato alla produzione di esibizioni musicali, teatrali e coreutiche

che coinvolgano allievi ed insegnanti nonché lo sviluppo della creatività, la socializzazione e l'integrazione di tutti, con particolare attenzione agli alunni e alle alunne con disabilità o in condizione di svantaggio personale e sociale. L'intento è quello di diffondere l'educazione al teatro musicale nelle scuole entrando nel contempo nel tessuto sociale cittadino ed in particolare nelle case e nelle famiglie degli studenti. Il soggetto attuatore dell'intervento sarà la Società LazioCrea S.p.A. (società in house e strumento operativo della Regione Lazio), con successivo atto della Direzione, verranno stabilite le procedure amministrative da utilizzare per la realizzazione del progetto.

Soggetti beneficiari

Soggetti giuridici privati costituiti e operanti nel settore musicale da almeno un anno non già beneficiari di contributi ai sensi della l.r. 15/2014 per il medesimo progetto.

Modalità e criteri di concessione dei contributi

Le modalità ed i criteri di valutazione dei progetti presentati sono stabiliti nell'avviso.

Risorse necessarie per l'esercizio finanziario 2025

€ 100.000,00;

Risorse necessarie per l'esercizio finanziario 2026

€ 100.000,00

L'intervento di € 200.000,00 è inserito nella Missione 05. Programma – capitolo U0000G11920

1.4 Grandi Eventi Culturali

Con legge regionale 30 dicembre 2024 n. 22 articolo 13, comma 141, lettera a) è stata modificata la L.R. n. 15/2014 inserendo l'art. 3bis (Grandi Eventi di spettacolo dal vivo) definendo come grandi eventi di spettacolo dal vivo gli eventi singoli., le rassegne, i festival e i progetti speciali, anche aventi carattere ricorrente, con riferimento a singole edizioni, di rilevanza nazionale o internazionale, aventi ad oggetto la musica dal vivo in ogni sua forma, il teatro, il teatro musicale, il teatro di strada, il teatro urbano, le arti performative, le arti di strada, le attività circensi, lo spettacolo viaggiante in tutte le sue articolazioni, le attività di danza anche avente carattere multidisciplinare ma con prevalenza di una delle predette espressioni artistiche.

Soggetti beneficiari

Soggetti privati o enti pubblici operanti nel settore (art. 3bis della l.r. 15/2014) non già beneficiari di contributi ai sensi della l.r. 15/2014 per il medesimo progetto.

Priorità e tempi di realizzazione

Per quanto concerne modalità e criteri di attuazione dell'intervento, nell'articolo 3bis della l.r. 15/2014 si fa riferimento al Regolamento Regionale n. 16/2019, le cui istanze per l'annualità 2025 sono state già presentate al 31.10.2024 (termine stabilito dall'articolo 15 comma 3 della l.r. 15/2014). Pertanto, per la prima applicazione della norma, si procederà con la pubblicazione di un Avviso pubblico per progetti da svolgersi nell'annualità 2025. Per consentire successivamente l'applicazione dei criteri e delle modalità del Regolamento Regionale 16/2019, la competente struttura sta provvedendo ad una revisione del suddetto Regolamento inserendo tra le attività ordinarie annuali quella dei Grandi Eventi.

La domanda di contributo dovrà essere compilata secondo le procedure indicate nell'Avviso pubblico ed inoltrata alla Regione Lazio nei tempi previsti dallo stesso. Successivamente si procede all'istruttoria formale da parte degli uffici. Le modalità di valutazione delle istanze saranno stabilite nell'Avviso. Il Direttore della direzione regionale competente, con successivo provvedimento, provvede ad approvare l'atto di dichiarazione delle domande inammissibili e la graduatoria dei progetti ammessi, con l'indicazione dei punteggi assegnati, nonché l'assegnazione dei relativi contributi per l'annualità 2025 procedendo, altresì, ad assumere i relativi impegni di spesa, ai sensi del D.lgs. 118/2011. La graduatoria delle domande ammissibili e l'atto di dichiarazione delle domande inammissibili sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale.

Risorse necessarie per l'esercizio finanziario 2025 € 700.000,00

L'intervento è inserito nella Missione 05, Programma 02, capitolo U0000G11913

1.5 Partecipazione a Fondazioni e Associazioni di rilevanza statale e regionale (art.7 L.R. 15/2014)

La L.R.15/2014 prevede all'articolo 7 la partecipazione della Regione Lazio alle Fondazioni ed

Associazioni di rilevanza statale e regionale che svolgono anche progetti che favoriscono la formazione, l'educazione e la partecipazione del pubblico.

1.5.1 Enti partecipati di rilevanza statale: Fondazioni Lirico-Sinfoniche e Teatro Nazionale

Descrizione ed Obiettivo operativo

La Regione Lazio partecipa alle Fondazioni dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e del Teatro dell'Opera di Roma Capitale, in forza di quanto disposto dal Decreto Legislativo 29 giugno 1996, n. 367 “Disposizioni per la trasformazione degli Enti che operano nel settore musicale in Fondazioni di diritto privato” e dall’articolo 24 della L.R.15/1998. A queste due Fondazioni bisogna aggiungere la Fondazione Teatro di Roma (art. 30 L.R. n. 36/1992) riconosciuta dal MIC come teatro nazionale. Tali partecipazioni, quindi sono state confermate dall’articolo 7 della L.R. 15/2014. Pertanto, si adempirà alle obbligazioni relative all’annualità 2025 nel rispetto di quanto previsto dal sopra citato articolo della norma regionale. Inoltre, ai sensi della legge regionale 30 dicembre 2024 n. 22, articolo 13 la Regione, nell’ambito delle iniziative di promozione e valorizzazione dello spettacolo dal vivo da organizzare in occasione del Giubileo ordinario dell’anno 2025, sostiene la realizzazione del “Festival internazionale di teatro” attraverso la concessione di un contributo straordinario, pari a euro 1.000.000,00, per l’anno 2025, in favore della Fondazione Teatro di Roma. Il “Festival Internazionale di Teatro” intende essere un polo attrattivo per tutti coloro che visiteranno la città di Roma ma anche un’iniziativa di grande interesse per i romani che attraverso il Festival potranno riappropriarsi di luoghi straordinari come il Teatro Romano di Ostia Antica. Le risorse di cui al comma 49 sono erogate in favore della Fondazione Teatro di Roma nel rispetto delle disposizioni di cui alla legge regionale 29 dicembre 2014 n. 15 (Sistema cultura Lazio: Disposizione in materia di spettacolo dal vivo e di promozione culturale e successive modifiche, previa presentazione di un piano dettagliato delle attività e delle spese sostenute).

Le risorse saranno erogate a seguito di presentazione di specifica rendicontazione.

L’investimento complessivo per l’annualità 2025 è pari € 2.380.000,00 così articolato:

Risorse necessarie per l’esercizio finanziario 2025

- Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia: € 595.000,00;
- Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale: € 1.785.000,00;

L'intervento è inserito nella Missione 05 Programma 02 e gravano sul capitolo U0000G13902

Risorse necessarie per l'esercizio finanziario 2025

- Fondazione Teatro di Roma: € 2.350.000,00 (quota ordinaria)
- Fondazione Teatro di Roma € 1.000.000,00 (specifica progettualità di cui all'14 comma 2 lettera d) della l.r. 15/2014 progetto: "Festival Internazionale di Teatro"

L'intervento è inserito nella Missione 05 Programma 02 e gravano sul capitolo U0000G13909.

1.5.2 Enti partecipati di rilevanza regionale: Fondazione Musica per Roma e Fondazione RomaEuropa Arte e Cultura

La Regione Lazio partecipa alle Fondazioni:

- Fondazione Musica per Roma ai sensi dell'articolo 52 della L.R. 15 settembre 2005, n. 16 e s.m.i.;
- Fondazione RomaEuropa Arte e Cultura ai sensi dell'art. 7 comma 3 della L.R. 15/2014

Per tali istituzioni si adempirà alle obbligazioni relative all'annualità 2025 nel rispetto di quanto previsto dall'art. 7 della L.R.15/2014.

Risorse necessarie per l'esercizio finanziario 2025

- Fondazione Musica per Roma: € 1.190.000,00

L'intervento è inserito nella Missione 05 Programma 02 - capitolo U0000G11916

Per l'esercizio 2025 a carico del capitolo U0000G11917 - trasferimenti alla fondazione "RomaEuropa arte e cultura" - art. 7, comma 3, della l.r. n. 15/2014 - la l.r. 30 dicembre 2024, n. 23 ha previsto uno

stanziamento pari ad € 400.000,00 con un incremento rispetto alla partecipazione storica di € 100.000,00 da destinare alla specifica progettualità di cui all'articolo 14 della l.r. 15/2014 comma 2) lettera d). Con nota n.113336/2025 è stato richiesto al soggetto beneficiario di individuare, tali progettualità all'interno della attività della Fondazione. In tale ambito ed in occasione delle celebrazioni del quarantesimo anniversario del Romaeuropa Festival è stato individuato il progetto **“Dialoghi”** un percorso multidisciplinare che rafforza l'impegno nel dialogo tra discipline, trasversale alla storia e all'identità del festival. Questo focus si costruisce attraverso la presentazione di tre differenti progetti artistici in cui centrale è il tema della contaminazione. Questa precisa proposta artistica rappresenta un percorso speciale all'interno del festival. Tale attività sarà soggetta ad apposita rendicontazione della spesa sostenuta, alla Regione Lazio. Investimento pari ad € 100.000,00

Risorse necessarie per l'esercizio finanziario 2025

o Fondazione Roma Europa quota ordinaria: € 400.000,00;

L'intervento è inserito nella Missione 05 Programma 02 - Capitolo U0000G11917

1.5.3 Il circuito dei teatri comunali del Lazio – ATCL

Descrizione ed Obiettivo operativo

La Regione Lazio ai sensi dell'art. 7 commi 1 lettera d bis e 2 della L.R.15/2014 è divenuto dal 2019 socio dell'Associazione Teatrale dei Comuni del Lazio (ATCL). Nel contesto attuale il circuito rappresenta uno strumento necessario per la realizzazione di un'offerta ampia, articolata e diffusa sul territorio regionale, stante anche il riconoscimento del MIC come circuito multidisciplinare (ai sensi dell'art. 40 del D.M. 1° luglio 2014). L'attività 2025 coinvolgerà stabilmente 25 comuni (Arsoli, Caprarola, Capranica, Carpineto Romano, Cassino, Civitavecchia, Colleferro, Fara Sabina, Fiuggi, Formia, Frosinone, Gaeta, Latina, Magliano Sabina, Montalto di Castro, Monterotondo, Pontinia, Priverno, Rieti, Roma, Ronciglione, Tarquinia, Tivoli, Velletri, Viterbo), ed interesserà altri enti locali programmando circa 60 fra teatri e spazi dedicati allo spettacolo, per un totale indicativo di oltre 270

recite/iniziative, fra teatro, danza e musica, con protagoniste formazioni professionali di rilievo nazionale e regionale, nonché talenti emergenti.

Per l'esercizio 2025 a carico del capitolo U0000G11915 - Trasferimenti all' Associazione Teatrale dei Comuni del Lazio - art. 7, comma 2, della l.r. n. 15/2014 ha previsto uno stanziamento pari ad € 1.580.000,00 con un incremento rispetto alla partecipazione storica di € 600.000,00 da destinare alla specifica progettualità di cui all'articolo 14 della l.r. 15/2014 comma 2) lettera d). Con nota n.113350/2025 è stato richiesto al soggetto beneficiario di individuare, tali progettualità all'interno della attività dell'Associazione.

Sono stati individuati i seguenti progetti:

- **“Giubileo in Regione”** da svolgersi in concomitanza delle manifestazioni giubilari: la Regione Lazio, con il suo patrimonio storico, artistico e paesaggistico, intende mettersi al servizio di questo evento mondiale offrendo una serie di importanti attività culturali capaci di attirare i visitatori su tutto il territorio della regione. In questo contesto straordinario, verranno organizzate una serie di attività artistiche per valorizzare i tesori presenti in regione con spettacoli di teatro, danza, concerti, incontri ed eventi culturali, storici e culinari, visite guidate nei celebri cammini della fede, nei luoghi di culto e nei musei di diversi comuni dal nord al sud del territorio regionale. Investimento pari ad € 200.000,00;
- **“Piccoli Comuni” e “Piccoli Comuni Raccontano”**, progettualità integrata volta alla valorizzazione e promozione, del patrimonio storico, architettonico, paesaggistico, etnoantropologico ed enogastronomico del territorio legata ai Piccoli Comuni, straordinaria caratteristica e risorsa del territorio italiano ed in particolare della nostra regione. Attraverso la presenza dello spettacolo dal vivo in decine di queste realtà saranno prodotte conoscenze uniche e non replicabili, esplorati luoghi, stili di vita, simboli iconici e di costume intimamente legati alle piccole comunità, facendo sentire alla collettività la vicinanza e l'attenzione delle istituzioni. Investimento pari ad € 200.000,00;
- **“Spettacolo dal vivo: visione e mestieri - Teatro come duplice opportunità nell'anno giubilare”** attraverso la visione di spettacoli adatti in particolare per le giovani generazioni, si propone un duplice obiettivo: quello aggregativo intorno all'evento e quello di scoperta dei mestieri che si celano dietro il palcoscenico.

Saranno previsti appuntamenti con grandi spettacoli (a partire da musical con tematiche legate alla spiritualità visto l'anno giubilare in corso) finalizzati a stimolare le riflessioni perno dell'attività divulgativo-informativa e a creare spazi d'incontro, connessione e crescita per le nuove generazioni. Investimento pari ad € 200.000,00;

Tali attività saranno soggette ad apposita rendicontazione della spesa sostenuta, alla Regione Lazio.

Risorse necessarie per l'esercizio finanziario 2025

o ATCL: € 1.580.000,00;

L'intervento è inserito nella Missione 05, Programma 02 - capitolo U0000G11915

1.6 Spazio Rossellini (art. 5 comma 3bis L.R. n. 15/2014)

Nell'annualità 2022 la legge regionale n. 19 ha modificato il comma 4 dell'art. 3 della l.r. n. 15/2014, prevedendo il sostegno alle attività degli enti gestori dei poli culturali stabili di proprietà regionale per lo spettacolo dal vivo per l'ampliamento dell'offerta culturale nell'ambito del territorio regionale.

Con la medesima legge è stato inoltre modificato l'art. 5 della l.r. n. 15/2014 con l'introduzione del seguente comma 3 bis: "La Regione, nell'ambito degli interventi di cui all'art. 3, comma 4, sostiene e promuove la realizzazione dello spettacolo dal vivo presso il polo culturale multidisciplinare per l'esercizio stabile dello spettacolo dal vivo della Regione denominato Spazio Rossellini." Il soggetto gestore dello Spazio Rossellini è l'A.T.C.L., individuato con deliberazione della Giunta Regionale 29 dicembre 2019 n. 895. Lo Spazio Rossellini promuove diverse tipologie di intervento che riguardano il teatro, la danza, la musica nelle sue diverse declinazioni e sfaccettature dando spazio a realtà che affrontano la pluralità dei linguaggi dello spettacolo dal vivo, dando vita ad un vero e proprio polo dedicato alla creatività.

Priorità e tempi di realizzazione

L'intervento verrà realizzato attraverso la presentazione da parte dell'A.T.C.L. di un dettagliato programma delle attività nonché di un budget operativo indicante le risorse economiche previste per lo svolgimento delle attività e tramite verifica della spesa sostenuta. Il budget dovrà, in modo analitico,

esclusivamente voci di spesa inerenti alle attività indicate dall'articolo 5 comma 3bis della legge regionale 29 dicembre 2014 n. 15: "La Regione, nell'ambito degli interventi di cui all'articolo 3, *comma 4, sostiene e promuove la realizzazione dello spettacolo dal vivo presso il polo culturale multidisciplinare per l'esercizio stabile dello spettacolo dal vivo della Regione denominato Spazio Rossellini*" La liquidazione del contributo verrà effettuata sulla base della presentazione, da parte dell'ATCL, di apposita rendicontazione trimestrale. Le modalità amministrative di rendicontazione saranno dettagliate contestualmente con l'atto di impegno dei fondi da parte della struttura competente.

Risorse necessarie per l'esercizio finanziario 2025

- o ATCL: € 500.000,00

L'intervento è inserito nella Missione 05, Programma 02 - capitolo U0000G11950

1.7 Albi regionali (art. 8 L.R. 15/2014)

La Legge regionale n. 15/2014 agli artt. 8, 9 ha promosso l'istituzione di due albi regionali: l'Albo delle bande musicali e dei gruppi corali, coreutici e teatrali a carattere amatoriale e l'Albo dei festival del folklore.

1.7.1 Albo regionale delle bande musicali e dei gruppi corali, coreutici e teatrali amatoriali (art.8 legge 15/2014)

La Regione Lazio, ai sensi di quanto previsto dalla l.r. 15/2014 e s.m.i. articolo 3, comma 2, lettera m) ed in attuazione della D.G.R. 749/2016 successive integrazioni, sostiene iniziative di spettacolo dal vivo a carattere amatoriale tese a garantire un'equilibrata e qualificata distribuzione dell'offerta culturale di spettacolo dal vivo nel territorio regionale. Con determinazione dirigenziale 5 febbraio 2025, n. G01402 è stato aggiornato dell'Albo Regionale delle bande musicali e dei gruppi corali, coreutici e teatrali amatoriali di cui alla legge regionale 15/2014 articolo 3, che avrà validità per il triennio 2025/2027. Nell'annualità 2024 è stato espletato l'Avviso (determinazione dirigenziale G06458 del 29 maggio 2024) che ha finanziato n. 46 progetti svolti dai soggetti iscritti all'Albo. Si procederà nell'annualità 2025 con un nuovo Avviso teso a sostenere le attività dei soggetti amatoriali, ai sensi degli artt. 7 – 8 della D.G.R.

749/2016, attraverso la realizzazione di progetti di spettacolo dal vivo da svolgersi nel territorio regionale per il periodo 2025/2026, rivolto esclusivamente ai soggetti iscritti all'albo.

Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda esclusivamente i soggetti iscritti all'Albo vigente alla data di pubblicazione dell'Avviso.

Priorità e tempi di realizzazione

L'intervento verrà realizzato attraverso la pubblicazione di un Avviso pubblico per progetti da svolgersi nell'annualità 2025/2026. La domanda di contributo dovrà essere compilata secondo le procedure indicate nell'Avviso pubblico ed inoltrata alla Regione Lazio nei tempi previsti dallo stesso. Successivamente si procede all'istruttoria formale da parte degli uffici. Le modalità di valutazione delle istanze saranno stabilite nell'Avviso.

Il Direttore della direzione regionale competente, con successivo provvedimento, provvede ad approvare l'atto di dichiarazione delle domande inammissibili e la graduatoria dei progetti ammessi, con l'indicazione dei punteggi assegnati, nonché l'assegnazione dei relativi contributi per l'annualità 2025/2026 procedendo, altresì, ad assumere i relativi impegni di spesa, ai sensi del D.lgs. 118/2011. La graduatoria delle domande ammissibili e l'atto di dichiarazione delle domande inammissibili sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale.

Modalità ed i criteri di concessione dei contributi

I criteri di valutazione dei progetti presentati sono stabiliti nell'Avviso ed in conformità a quanto previsto nell'art. 15 comma 5 della L.R. 15/2014 e nell'art. 8 comma 7 della D.G.R. n. 749/2016.

L'intervento finanziario della Regione non può essere superiore all' 80% dei costi ammissibili, e comunque in nessun caso può eccedere il pareggio di bilancio. Il termine per la realizzazione del programma di attività è stabilito dall'Avviso. L'Avviso pubblico dovrà tenere in considerazione il numero dei soggetti iscritti all'Albo, secondo quanto stabilito dall'articolo 8 comma 5 della D.G.R. n. 749/2016 e successive integrazioni.

Risorse necessarie per l'esercizio finanziario 2025

€ 50.000,00 (a titolo di acconto del contributo assegnato)

Risorse necessarie per l'esercizio finanziario 2026

€ 50.000,00 (per il saldo del contributo assegnato)

L'intervento è inserito nella Missione 05, Programma 02, capitolo U0000G11913.

1.7.2 Albo Regionale dei festival del folklore.

La Regione Lazio promuove i festival di rappresentazione degli spettacoli di danza e musica popolare e folkloristica, riconoscendone il valore storico e culturale e la rilevante funzione di promozione delle tradizioni culturali e d'integrazione sociale, anche nei confronti dei cittadini laziali residenti all'estero. L'Albo Regionale dei Festival del Folklore ha validità triennale. Sono 22 gli spettacoli folkloristici del Lazio inseriti nell'Albo. Si tratta di festival che si svolgono a cadenza periodica, il cui programma prevede l'esibizione di più gruppi e spettacoli all'interno di un coerente progetto culturale. L'iscrizione all'Albo costituisce condizione per l'accesso ai benefici economici, a seguito di specifico avviso pubblico.

Descrizione ed Obiettivo operativo

Nell'annualità 2025 si è provveduto all'aggiornamento dell'Albo Regionale dei Festival del Folklore di cui alla legge regionale 15/2014 articolo 9, che avrà validità per il triennio 2024/2027. È prevista inoltre la predisposizione di un nuovo Avviso pubblico (Avviso Folk) per la concessione agli organizzatori dei festival del folklore dei benefici previsti ai sensi dell'art. 9, comma 4 della Legge Regionale 15/2014, relativi alla realizzazione dell'intervento di cui all'art. 3, comma 2 lettera h, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 della medesima legge.

Soggetti beneficiari

Soggetti, pubblici o privati, organizzatori dei festival iscritti nell'Albo regionale dei festival del folklore vigente al momento della pubblicazione dell'Avviso.

Priorità e tempi di realizzazione

L'intervento verrà realizzato attraverso la pubblicazione di un Avviso pubblico (Avviso Folk) per progetti da svolgersi nelle annualità 2025/2026. La domanda di contributo dovrà essere compilata secondo le procedure indicate nell'Avviso Folk ed inoltrata alla Regione Lazio nei tempi previsti dallo stesso. Successivamente si procederà all'istruttoria formale da parte degli uffici. Le modalità di valutazione delle istanze saranno stabilite nell'Avviso. Il Direttore della direzione regionale competente, con successivo provvedimento, provvederà ad approvare l'atto di dichiarazione delle domande inammissibili e la graduatoria dei progetti ammessi, con l'indicazione dei punteggi assegnati, nonché l'assegnazione dei relativi contributi per l'annualità 2025/2026.

Si procederà, altresì, ad assumere i relativi impegni di spesa, ai sensi del D.lgs. 118/2011. La graduatoria delle domande ammissibili e l'atto di dichiarazione delle domande inammissibili saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale. La liquidazione avverrà con le modalità ed i tempi stabiliti dall'Avviso Folk.

Modalità e criteri di concessione dei contributi

A seguito di istanza da parte degli organizzatori dei festival, le domande presentate saranno oggetto di un preliminare esame istruttorio finalizzato alla verifica della documentazione richiesta per l'ammissibilità. Le domande formalmente ammissibili saranno esaminate da apposita commissione, istituita e nominata con decreto del direttore della Direzione Cultura, composta da dirigenti interni alla medesima Direzione. Il contributo regionale richiesto non potrà superare il 60% del costo complessivo ammissibile del progetto e in nessun caso eccedere il pareggio di bilancio del progetto. I criteri di valutazione dei progetti presentati sono stabiliti nell'Avviso Folk ed in conformità a quanto previsto nell'art. 15 comma 5 della L.R. 15/2014 e nell'art. 4 dell'allegato A della D.G.R. n. 25/2021. Con determinazione della Direzione competente, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito www.regione.lazio.it si procederà alla approvazione delle risultanze dei lavori della Commissione.

Risorse necessarie per l'esercizio finanziario 2025

€ 35.000,00 (a titolo di acconto del contributo assegnato agli enti privati).

Risorse necessarie per l'esercizio finanziario 2026

€ 35.000,00 (per il saldo del contributo assegnato agli enti privati).

L'intervento è inserito nella Missione 05, Programma 02, capitolo U0000G11913.

Risorse necessarie per l'esercizio finanziario 2025

€ 15.000,00 (a titolo di acconto del contributo assegnato agli enti pubblici)

Risorse necessarie per l'esercizio finanziario 2026

€ 15.000,00 (per il saldo del contributo assegnato agli enti pubblici).

L'intervento è inserito nella Missione 05, Programma 02, capitolo U0000G11947.

1.8 Elenco regionale delle scuole di educazione musicale (art. 12 bis L.R. 15/2014)

Descrizione ed Obiettivo operativo

La Regione riconosce la funzione propedeutica dell'educazione e formazione musicale e, al fine di incentivare il processo di qualificazione e di valorizzazione delle attività delle scuole di educazione musicale, riconosce e valorizza le scuole e gli organismi specializzati nella organizzazione e gestione dell'attività di didattica e pratica musicale nel territorio regionale.

In attuazione dell'articolo 12 bis della L.R. 15/2014 con D.G.R. n. 586/2022, la Regione ha approvato la disciplina relativa all'istituzione dell'Elenco regionale delle scuole di educazione musicale, alle modalità, procedure, criteri e requisiti per il riconoscimento regionale, all'iscrizione all'Elenco e alla concessione dei contributi. In attuazione dell'articoli 6-7 della D.G.R. n. 586/2022, la Regione sostiene i progetti dei soggetti iscritti all'Elenco, mediante la concessione di contributi a sostegno di progetti didattici di formazione ed educazione musicale. Nel 2024 la regione ha sostenuto n. 18 progetti per un importo complessivo dei contributi erogati pari ad € 133.752,00.

Soggetti beneficiari

Soggetti iscritti all'Elenco Regionale delle scuole di educazione musicale e che abbiano mantenuto i requisiti richiesti per l'ammissione all'Elenco.

Priorità e tempi di realizzazione

L'intervento verrà realizzato attraverso la pubblicazione, nel primo semestre del 2025, di un Avviso pubblico per progetti didattici di formazione ed educazione musicale da svolgersi nelle annualità 2025-2026. L'Avviso sarà volto a selezionare progetti di formazione ed educazione musicale finalizzati a promuovere una cultura musicale diffusa nel territorio regionale mediante il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche e/o di altre istituzioni e realtà associative di prossimità, favorendo la partecipazione e l'integrazione di persone anziane, con disabilità o in altre condizioni di svantaggio economico -sociale.

La domanda di contributo dovrà essere compilata secondo le procedure indicate nell'Avviso ed inoltrata alla Regione Lazio nei tempi previsti dallo stesso.

Modalità e criteri di concessione dei contributi

Le modalità ed i criteri di valutazione dei progetti presentati sono stabiliti nell'avviso.

L'atto di dichiarazione delle domande inammissibili e la graduatoria delle domande ammissibili con l'assegnazione dei contributi sono pubblicati sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale.

Le modalità di erogazione dei contributi nonché quelle relative all' assegnazione delle risorse sono stabilite nell'Avviso. Il contributo regionale non potrà superare l'80% del costo complessivo ammissibile del progetto e in nessun caso eccedere il pareggio di bilancio. I tempi di realizzazione dei progetti sono stabiliti dall'Avviso.

Risorse necessarie per l'esercizio finanziario 2025

€ 100.000,00 (a titolo di acconto del contributo assegnato).

Risorse necessarie per l'esercizio finanziario 2026

€ 100.000,00 (a titolo di saldo del contributo assegnato).

L'intervento è inserito nella Missione 05. Programma 02, capitolo U0000G11944.

1.9 Sostegno alla promozione culturale (art.10 comma 2 lettere b) c) d) f) g) L.R.15/2014)

La Regione al fine di promuovere e favorire la conoscenza e la fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale del Lazio, intende sviluppare iniziative inerenti alle attività previste alle lettere b) c) d) f) g).

1.9.1 Sostegno a progetti di valorizzazione del patrimonio culturale attraverso lo spettacolo dal vivo

Descrizione ed Obiettivo operativo

Nel 2024 la Regione ha selezionato mediante avviso pubblico n. 43 progetti volti a promuovere il patrimonio culturale dei Comuni del Lazio mediante la realizzazione di iniziative di spettacolo dal vivo. Gli interventi erano orientati alla realizzazione di iniziative da svolgere nei Comuni, negli Enti territoriali interessati dalle azioni cardine, come rilevati ai sensi delle D.G.R. 385/2015 e D.G.R. 504/2016 e nella Rete regionale delle dimore, ville, complessi architettonici e del paesaggio, parchi e giardini di valore storico e storico-artistico del Lazio. Le attività sono iniziate a giugno 2024 e saranno ultimate entro il 30 settembre 2025. Si intende pubblicare un nuovo avviso per la realizzazione di progetti di valorizzazione del patrimonio culturale, attraverso iniziative di spettacolo dal vivo (teatro, musica e danza) dedicato ai Comuni e agli Enti pubblici individuati nell'ambito dei progetti delle azioni cardine, così come rilevati dalle DGR 385/2015 e DGR 504/2016, ed alle associazioni che operano nello spettacolo dal vivo che abbiano un contratto di gestione o un titolo di disponibilità con gli organi ed istituti del MIC per le aree di seguito indicate o con i soggetti pubblici e/o privati accreditati nella Rete regionale prevista dall'art. 2 della L.R. 8/2016.

- Città d'Etruria;
- Ville di Tivoli;
- Città di Fondazione;
- Cammini di spiritualità e Arte sui cammini;

- Sistema di Ostia Antica e Fiumicino;
- Sistema della Via Appia Antica;
- Rete regionale delle dimore, ville, complessi architettonici e del paesaggio, parchi e giardini di valore storico e storico-artistico, compresi quelli declinati nell'allegato 1 della l.r.n.43/92.

Priorità e tempi di realizzazione dell'avviso

L'intervento verrà realizzato attraverso la pubblicazione di un Avviso pubblico per progetti da svolgersi dal giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio. La domanda di contributo deve essere compilata secondo le procedure indicate nell'Avviso ed inoltrata alla Regione Lazio nei tempi previsti dallo stesso.

Modalità e criteri di concessione dei contributi

Le modalità ed i criteri di valutazione dei progetti presentati sono stabiliti nell'Avviso ed in conformità a quanto previsto nell'art. 15 comma 5 della L.R. 15/2014. La graduatoria delle domande ammissibili con l'assegnazione dei contributi e l'atto di dichiarazione delle domande inammissibili sono pubblicati sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale. L'intervento finanziario della Regione, le modalità di erogazione dei contributi e il termine per la realizzazione del programma di attività sono stabiliti nell'Avviso.

Risorse necessarie per l'esercizio finanziario 2025

€ 125.000,00 a carico del capitolo U0000G11914 quale anticipo alle istituzioni sociali private;

€ 650.000,00 a carico del capitolo U0000G11923 quale anticipo alle amministrazioni locali;

€ 25.000,00 a carico del capitolo U0000G11918 quale anticipo alle imprese;

L'intervento è inserito nella Missione 05 Programma 02 capitoli U0000G11914, U0000G11923, U0000G11918.

Risorse necessarie per l'esercizio finanziario 2026

€ 125.000,00 a carico del capitolo U0000G11914 quale anticipo alle istituzioni sociali private;

€ 350.000,00 a carico del capitolo U0000G11923 quale anticipo alle amministrazioni locali;

€ 25.000,00 a carico del capitolo U0000G11918 quale anticipo alle imprese;

L'intervento è inserito nella Missione 05 Programma 02 capitoli U0000G11914, U0000G11923, U0000G11918

1.9.2 Sostegno a progetti di valorizzazione del patrimonio culturale attraverso lo spettacolo dal vivo. Soggetto attuatore LazioCrea S.p.a

Descrizione ed Obiettivo operativo

La Regione intende dar vita ad un programma ricco ed articolato di appuntamenti all'interno degli spazi di valore storico gestiti da LazioCrea S.p.A. Obiettivo del progetto oltre quello di valorizzare il patrimonio storico-culturale del territorio del Lazio mediante l'offerta di un programma di eventi ricco e

variegato a carattere promozionale e culturale nel settore dello spettacolo dal vivo.

Soggetti beneficiari LAZIO Crea S.p.A.

Risorse necessarie per l'esercizio finanziario 2025: € 1.000.000,00

Risorse necessarie per l'esercizio finanziario 2026: € 500.000,00

L'intervento è inserito nella Missione 05, Programma 02 Capitolo U0000G11957

**1.9.3 Valorizzazione nelle istituzioni scolastiche dei simboli del patrimonio storico-culturale
Concorso "Il Presepe nelle scuole" con evento finale "Concerto di Natale" per le
premiazioni (art. 10 lettera c e d – art. 15 lettera a).**

Descrizione ed Obiettivo operativo

Considerata la positiva esperienza delle annualità precedenti, la Regione Lazio intende proporre la terza edizione del concorso, rivolto alle istituzioni scolastiche statali e paritarie, primarie e secondarie di primo e secondo grado, "Il Presepe nelle scuole". L'intervento rientra tra le attività previste alle lettere c) e d) dell'articolo 10 della l.r. 15/2014 in quanto prevede attività finalizzate alla conoscenza delle diverse tradizioni presenti nel territorio regionale nonché allo sviluppo della conoscenza della storia, delle tradizioni e dei simboli culturali e popolari del territorio.

Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso le seguenti Istituzioni scolastiche aventi sede nel territorio della Regione Lazio:

Scuole primarie (elementari), statali e paritarie;

Scuole secondarie (medie), statali e paritarie, di primo grado; Scuole secondarie (superiori), statali e paritarie, di secondo grado.

Ciascuna Istituzione scolastica può presentare una sola domanda di partecipazione, anche se dislocata in diversi edifici scolastici. L'intervento verrà realizzato, in qualità di soggetto attuatore, dalla Società Lazio Crea S.p.A. (società in house e strumento operativo della Regione Lazio) le modalità di realizzazione dell'intervento verranno precisate nell'atto della Direzione competente relativa all'impegno dei fondi da

soggetti non già beneficiari di contributi ai sensi della l.r. 15/2014 per il medesimo progetto.

Priorità e tempi di realizzazione

L'intervento verrà realizzato attraverso la pubblicazione di un avviso volto a premiare i migliori Presepi realizzati dalle Istituzioni scolastiche per la Città di Roma, la Città Metropolitana di Roma e per le altre quattro province del Lazio. I premi sono finalizzati al sostegno di attività extrascolastiche legate alla promozione del patrimonio storico culturale del Lazio. La domanda di contributo dovrà essere compilata secondo le procedure indicate nell'Avviso ed inoltrata nei tempi previsti dallo stesso. Successivamente si procederà all'istruttoria formale da parte di una apposita Commissione esaminatrice che verrà nominata da Lazio Crea S.p.A. su indicazione della Direzione Cultura Politiche Giovanili e Della Famiglia Pari Opportunità Servizio Civile.

Modalità e criteri di concessione dei contributi

Le modalità ed i criteri di valutazione dei progetti presentati sono stabiliti nell'avviso. Il valore del premio è quantificato nella seguente ripartizione:

- per le sei scuole primarie sia quantificato in euro 4.000,00 per un importo totale di euro 24.000,00;
- per le sei scuole secondarie di primo grado sia quantificato in euro 6.000,00 per un importo totale pari a euro 36.000,00;
- per le sei scuole secondarie di secondo grado sia quantificato in euro 7.000,00 per un importo totale pari a euro 42.000,00;

I premi sono finalizzati al sostegno di attività extrascolastiche legate alla promozione del patrimonio storico culturale del Lazio. Le modalità di erogazione dei contributi nonché quelle relative all'assegnazione delle risorse sono stabilite nell'Avviso. A conclusione del concorso verrà realizzato, ai sensi dell'articolo 15 lettera a), un evento finale - "Concerto di Natale" - nel corso del quale saranno esposti e premiati i presepi vincitori, da realizzarsi in una struttura teatrale di Roma con una capacità di accoglienza non inferiore ai 1500 posti.

Sempre nell'ambito del Piano Operativo Annuale Lazio Crea S.p.A. per l'anno 2025, approvato con la D.G.R. del 19 dicembre 2024 n. 1095, Lazio Crea S.p.A. si provvederà alla progettazione e gestione dell'evento finale di spettacolo dal vivo denominato: "Concerto di Natale", nel corso del quale saranno esposti e premiati i diciotto presepi vincitori, da realizzarsi nel periodo natalizio in una struttura teatrale di Roma con una capacità di accoglienza non inferiore ai 1500 posti. Il soggetto attuatore provvede all'elaborazione di una scheda di budget riferita all'organizzazione del suddetto evento e ad eventuali ulteriori eventi promozionali sul territorio, nell'ambito delle risorse assegnate.

Risorse necessarie per l'esercizio finanziario 2025

€ 102.000,00 quale ammontare totale dei premi per le Istituzioni scolastiche finalizzati al sostegno di attività extrascolastiche legate alla promozione del patrimonio storico culturale del Lazio;

L'intervento è inserito nella Missione 05, Programma 02 Capitolo U0000G11948;

€ 98.000,00 quale importo complessivo previsionale da destinare all'evento finale di spettacolo dal vivo "Concerto di Natale" e ad eventuali ulteriori eventi promozionali sul territorio.

L'intervento è inserito nella Missione 05, Programma 02 Capitolo U0000G11957.

1.9.4 Sostegno a progetti di ricerca sulle tematiche culturali in attuazione dell'articolo 10 comma 2 lettera b) della l.r. 15/2014

Descrizione ed Obiettivo operativo

È intento dell'Amministrazione regionale dare vita ad un progetto di ricerca sulle tematiche culturali in attuazione dell'articolo 10 comma 2 lettera b) della l.r. 15/2014. In particolare si intende promuovere un progetto propedeutico alla realizzazione di un Osservatorio sullo spettacolo dal vivo del territorio regionale, finalizzato ad avviare la mappatura degli spazi pubblici e privati deputati allo spettacolo dal vivo (la tipologia, lo stato, le dimensioni, la dotazione tecnica, se dotati di agibilità al pubblico spettacolo, il monitoraggio delle attività di spettacolo dal vivo, la valutazione della performance, lo studio sulle dinamiche economiche di produzione e distribuzione, l'analisi dei comportamenti e delle reazioni).

Soggetti beneficiari

La realizzazione del progetto sarà affidata a LazioCrea S.p.A in qualità di Società in house della Regione Lazio. Priorità, modalità e criteri saranno definiti nello specifico atto del Direttore della Direzione Cultura, Politiche giovanili e della famiglia, Pari opportunità, Servizio civile.

Risorse necessarie per l'esercizio finanziario 2025 € 50.000,00

L'intervento è inserito nella Missione 05, Programma 02 Capitolo U0000G11957

2 MODALITÀ PER IL MONITORAGGIO E IL CONTROLLO SULL'UTILIZZAZIONE DEI FINANZIAMENTI NONCHÉ SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

La Regione Lazio intende monitorare il perseguimento dei propri obiettivi, per rendere sempre più efficiente l'uso di risorse pubbliche attraverso la rilevazione delle manifestazioni ed eventi che si terranno sul territorio regionale. Verranno, inoltre, monitorate tutte le manifestazioni destinarie di sostegno regionale, sia attraverso verifiche durante l'evento, sia a posteriori, confrontando i risultati attesi con quelli effettivamente conseguiti, cui verrà correlata la quota parte di risorse assegnate. Specifiche attività di monitoraggio saranno inoltre attivate per i progetti di residenze di spettacolo dal vivo, definite concordemente nell'Ambito dell'Accordo di Programma interregionale triennale 2025/2027 tra le regioni partecipanti ed il MiC.

3 REGIME DI AIUTI

Tenuto conto:

del considerando n. 72 del Reg 651/2014/UE secondo il quale “Nel settore della cultura e della conservazione del patrimonio, determinate misure adottate dagli Stati membri possono non costituire aiuti di Stato in quanto non soddisfano tutti i criteri di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato, per esempio perché l'attività svolta non è economica o non incide sugli scambi tra Stati membri”;

delle indicazioni offerte in materia dalla comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuti di stato di cui all'articolo 107 paragrafo 1 del trattato pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 19/07/2016;

delle “Linee guida per l'applicazione del Reg 651/2014/UE agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio” approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome a marzo 2015;

non devono essere considerate aiuti di stato, ai fini della disciplina comunitaria, le misure che sostengono attività culturali “non economiche” (in quanto offerte gratuitamente al pubblico o per il cui accesso il pubblico sia chiamato a versare un contributo corrispondente soltanto ad una frazione dei costi realmente sostenuti per la realizzazione dell'attività) o che, comunque, “non incidono sugli scambi tra stati membri” (in quanto è improbabile che possano sottrarre utenti o visitatori da offerte similari in altri Stati membri, dovendo invece ritenersi, come indicato nelle suddetta comunicazione della Commissione Europea, che solo finanziamenti concessi a importanti e rinomati eventi ed istituzioni culturali che sono ampiamente pubblicizzati al di fuori della loro regione di origine, hanno il potenziale di incidere sugli scambi tra Stati membri).

Considerato inoltre:

il dibattito aperto e tuttora in corso, in materia di aiuti alla cultura, tra le Regioni, lo Stato e la Commissione Europea, che ha condotto anche all'espressione formale della posizione italiana sul progetto di Regolamento (UE) della Commissione recante modifica del regolamento (UE) n. 651/2014 e

alla costituzione di un apposito gruppo di lavoro interregionale per la definizione di “Linee guida per il finanziamento delle attività dello spettacolo dal vivo nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato” condivise, il quale testimonia le numerose difficoltà concettuali e interpretative sorte nel settore dopo l’esplicita inclusione degli aiuti alla cultura all’interno del panorama della disciplina comunitaria degli aiuti di stato operata con il più volte citato Reg 651/2014/UE; la posizione espressa dal MiBACT nelle note inviate dal Capo dell’Ufficio Legislativo in data 05/05/2014 e 24/05/2016 al Dipartimento per le Politiche Europee e dagli esiti del Coordinamento tecnico della Commissione Beni e Attività culturali del 19 luglio 2016 riportati nel verbale prot. n. 0008585/P del 29.07.2016, condivisa anche dalla Regione Lazio nei precedenti piani annuali, con riferimento alla non inquadrabilità delle quote annue erogate alle ex fondazioni lirico sinfoniche quali aiuti di stato ai sensi delle disposizioni comunitarie. A quanto sopra esposto si aggiungono le valutazioni già espresse nei precedenti programmi annuali adottati e gli interventi già sostenuti sulla base dei medesimi programmi e disposizioni della L.R. 15/2014. Si ritiene che, tra gli interventi previsti nel presente Programma, solo per le quote di partecipazione relative alla Fondazione Musica per Roma e non sia possibile escludere, allo stato attuale, la contemporanea sussistenza dei sopracitati requisiti di “economicità” e di capacità di “incidere sugli scambi tra stati membri”, quindi risulta opportuno demandare al direttore, previa verifica dei dati ricavabili dal bilancio 2020, l’eventuale necessità, in via cautelativa e nelle more del processo di chiarimento ancora in corso presso i sopracitati organi interessati (Conferenza delle Regioni, MiBACT e Commissione Europea), di provvedere alla istituzione di apposito aiuto, demandando al Direttore della Direzione regionale competente in materia di cultura l’assunzione degli atti necessari, nel rispetto della disciplina comunitaria vigente e fermo restando l’importo definito nel presente Programma.